

Linee Guida per Proposte di Progetti docenti

Le linee guida sono preparate dal Consiglio Accademico (CA) per fornire uno strumento utile alla compilazione del format di proposta di progetto per conseguire uniformità di presentazione e completezza di informazioni.

Linee guida di carattere generale (FORMAT)

A. Tipologia di progetto

I progetti comprendono varie tipologie, tra le quali sono incluse: a) conferenza, b) workshop, c) attività in collaborazione con enti e organizzazioni esterni. Come regola generale, per consentire un'attività omogenea per tutte le scuole in considerazione dei fondi disponibili, si consente un workshop e un massimo di tre conferenze per scuola. In caso di progetti multipli, la selezione finale avviene all'interno di ciascuna scuola attraverso la figura del coordinatore. Il CA è consapevole che la limitazione di un workshop/scuola sia penalizzante per le scuole con un maggiore numero di studenti/studentesse e favorevole all'incremento del fondo disponibile.

B. Concept

Illustrare in modo sintetico le linee del progetto e includere il suo significato in termini di offerta formativa per gli studenti/studentesse dell'Accademia, per singola scuola o trasversalità di insegnamenti.

C. Materiali

Nei progetti in cui è previsto l'uso di materiali, l'eventuale acquisto si riferisce ad attività di workshop per finalità didattiche. Sono esclusi acquisti di materiali per opere esterne a meno che si tratti di coproduzioni con enti ed organizzazioni esterne che devono essere approvate dal Consiglio di amministrazione (Cda), attraverso convenzioni ad hoc. Non sono previste spese aggiuntive per trasporto di materiali, ad eccezione di progetti espositivi esterni.

D. Relatori/Esperti

Per ogni relatore o esperto coinvolto nel progetto deve essere allegato il curriculum vitae.

E. Costi del progetto

È necessario fornire le singole voci di spesa per il progetto, comprensive di IVA se applicabile. Le indicazioni seguenti si riferiscono sia al calcolo che ad alcune limitazioni di spesa in considerazione dei fondi disponibili:

a) materiali: indicare la cifra massima di spesa, calcolata attraverso una ricerca online sui costi medi dei materiali necessari.

b) docenti dell'Accademia: le missioni dei docenti fuori Torino, se previste, sono considerate nel separato capitolo di spesa del bilancio dell'Accademia e non ricadono sul costo complessivo del progetto, anche se devono essere incluse nel costo del progetto. Le missioni esterne sono finanziate con delibera del Cda fino ad esaurimento del fondo annuale disponibile.

Non sono previsti costi di didattica aggiuntiva per i docenti, se non per progetti cofinanziati da partner esterni attraverso il regolamento del conto terzi.

Specifiche per coproduzioni di eventi di spettacolo

Per quanto riguarda specifici impegni di spesa per collaborazioni per realizzazioni di eventi di spettacolo, tali impegni devono essere evidenziati da appositi contratti singoli dedicati, oltre le convenzioni specifiche, sul singolo evento-spettacolo tra l'Accademia e l'ente esterno, valutati e firmati dal Direttore.

I materiali acquistati esclusivamente dall'Accademia, ed elaborati poi per determinati eventi di spettacolo, restano di proprietà esclusiva dell'Accademia. Come già detto i materiali devono riferirsi ad attività di workshop per finalità didattiche interne. Sono esclusi acquisti di materiali per lavori esterni a meno che si trattino di coproduzioni o materiali imprestati temporaneamente ad esterni se possono servire poi ad altre finalità dell'Accademia, con enti ed organizzazioni esterne che però devono essere approvati preventivamente dal Cda, attraverso convenzione specifica con contratto singolo dettagliato.

Nell'ottica di una sostenibilità economica, l'impegno dell'ente esterno verso l'Accademia deve essere tendenzialmente almeno paritario se non superiore a quello richiesto all'Accademia.

c) relatori/esperti esterni: gli emolumenti stabiliti da delibere del Cda, sono comprensivi di tutte le possibili spese; non sono previste spese di rimborso di viaggio e/o alloggio per collaboratori esterni. Emolumenti di partecipazione, al momento secondo ultima delibera del Cda: singolo evento, gettone di partecipazione di 250 euro lordi onnicomprensivo per relatore/visiting professor; ciclo di eventi, pagamento ad ore: 50 euro lordi/ora onnicomprensivo per relatore/visiting professor.

d) laboratori/sedi espositive esterne: non sono previsti affitti di laboratori o sedi espositive esterne, ma solo se ad uso gratuito per l'Accademia, con necessaria autorizzazione della presidenza e direzione all'attività da svolgere.

Linee guida conferenza

La singola conferenza è la tipologia di progetto più semplice che può essere ampliata nel formato multiplo. Ha il vantaggio di poter essere registrata ed archiviata per uso didattico da parte di tutti gli studenti/studentesse dell'Accademia, soprattutto se presentata in un formato standardizzato. Nel formato di videoconferenza può essere seguita dagli studenti/studentesse di tutte le scuole, ampliando la sua efficacia.

La conferenza dovrebbe comprendere due parti distinte: una presentazione da parte del relatore/esperto in Power Point e un'ampia sessione con il formato domanda/risposta, con durata di circa novanta minuti, 45+45 oppure 60+30 a seconda del tema svolto.

Linee guida workshop

Il workshop è la tipologia di progetto con un valore pratico predominante e con svolgimento in presenza, con limitazione del numero dei partecipanti. Richiede una preparazione teorica preliminare e deve consistere di una componente teorica generale (formato conferenza) e una pratica di un intervento laboratoriale o simulazione di intervento esterno dei partecipanti.

Di particolare valore sono i workshop che prevedono la partecipazione di studenti/studentesse di diverse scuole per un progetto multidisciplinare.

Linee guida attività collaborativa esterna

L'attività collaborativa esterna è la tipologia di progetto più complessa configurata come formazione propedeutica all'inserimento nel mondo del lavoro dei partecipanti con esame di tutte le problematiche connesse al tipo di intervento, solitamente riservata agli studenti/studentesse dell'ultimo anno del triennio di base o del biennio specialistico. Per queste attività è richiesta la descrizione dettagliata del ruolo dei partecipanti e della loro sicurezza.

Anche se i progetti sono di solito specifici per una scuola, Il CA incoraggia le proposte di collaborazioni multidisciplinari tra le scuole.

Scadenze presentazione progetti e approvazione

I progetti per l'anno accademico successivo dovranno essere presentati entro il 31 ottobre con deroga al 30 novembre per i docenti nominati a inizio anno.

Entro il 31 marzo dell'anno accademico in corso è obbligatorio comunicare al Direttore variazioni o impossibilità di realizzazione dei progetti approvati dal Consiglio accademico e dal Consiglio di amministrazione.

Le variazioni devono essere motivate e la richiesta è soggetta a nuovo iter di approvazione da parte dei due organi collegiali anche in assenza di una variazione della spesa economica.

Pubblicazioni

Il budget per finanziare le eventuali pubblicazioni costituisce un capitolo di spesa separato da quello relativo ai progetti docenti. Le richieste di pubblicazioni con loro specifiche: cataloghi di mostre temporanee, cosiddetti "Quaderni dell'Accademia" ad attività didattica e altre tipologie, saranno accettate fino alla capienza dell'apposito capitolo di spesa annualmente deciso dal Cda.